

IL GIORNALE D'ITALIA – 4 Dicembre 2001

## *Un procuratore a Roma racconta...*

di Niky Marcelli

*“Il libro Procuratore a Roma dovrebbe essere adottato come testo per quanti si avviano alla carriera di magistrato”.*

Lo ha dichiarato il vice presidente della Camera, **Publio Fiori**, intervenendo alla presentazione dell'ultima fatica letteraria di Vittorio Mele, attualmente procuratore generale della Corte di Cassazione e consigliere giuridico del ministero degli Affari esteri.

Autore di varie monografie e trattati nonché - a quattro mani con **Anna Vinci** - del romanzo *“Mestiere Giudice”*, Mele racconta i suoi anni a Palazzo di Giustizia; dall'affare *Sisde* al caso Ariosto, dalla vicenda Cavallari alle riflessioni su **Giovanni Falcone**, fino alle sue dimissioni dalla magistratura sull'onda di accuse poi rivelatesi infondate. Un libro, quindi, che non riguarda solo la vicenda personale dell'autore, le sue dolorose vicissitudini, l'abbandono della toga, il ritorno all'insegnamento universitario, fino all'incarico alla Farnesina; ma offre uno spaccato della vita civile del Paese.

"La politica del sospetto ha alimentato per troppo tempo i teoremi di alcuni giudici", ha sostenuto Alberto Benzoni, vice direttore della rivista *“Le ragioni del socialismo”*. "Ed è tempo che sia sostituita dal recupero di un giusto equilibrio tra etica politica ed etica giuridica". Anche Fiori, pur ribadendo il ruolo centrale e indipendente della Magistratura ha rivendicato il ruolo del Parlamento, evidenziando *“la necessità di realizzare una riforma che elimini le distorsioni e renda effettivi i diritti costituzionali posti a garanzia di dignità e della libertà della persona”*.

Parole di apprezzamento anche da Giuliano Vassalli, e ripercorrendo in maniera chiara e ricca di dettagli giuridici la vicenda di Mele, ha elogiato il suo orgoglio - nonostante tutto - di essere giudice.

Il giudice, organizzato dalla vulcanica Sara Iannone, presidente dell'Associazione Culturale *“L'alba del Terzo millennio”*, è stato moderato da Renzo Foa.